

## LA LEGGE NELLA VITA DEL CRISTIANO

Di Vincent Cheung

“Noi *dimoriamo* in Cristo *obbedendo* i suoi comandamenti.” Lo stesso Giovanni insiste sul fatto che ogni tanto possiamo inciampare, e dice “Se noi dichiariamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo e la Sua parola non è in noi. Figlioletti miei, vi scrivo queste cose affinché non pecciate, e se pure qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il Giusto” (1 Gv. 1:10 – 2:1). Quindi non sta parlando di perfezione, ma di uno stile di vita che chiaramente mostra obbedienza ai comandamenti di Dio. Molte persone pensano di dimorare in Cristo solo perché continuano a dire che credono in Cristo. Ma la replica di Gesù è: “Perché mi chiami ‘Signore, Signore’ e *non fai* quello che ti dico?” (Lu. 6:46); pertanto, “Non chiunque mi dice ‘Signore, Signore’ entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli” (Mt. 7:21).

Si sente dire che “il Cristianesimo non è seguire una serie di regole”. In un certo senso questo è vero, ma solo in un certo senso, e coloro che dicono questo spesso esprimono una visione antinomista<sup>[1]</sup> non biblica. Senza dubbio il Cristianesimo non consiste in una serie di regole che dicono “Non toccare! Non assaggiare! Non maneggiare!” (Col. 2:21), in quanto “comandamenti e insegnamenti degli uomini” (v. 22). Ma che dire di questi: “Non essere orgoglioso, ma sii disposto ad associarti a persone più umili. Non essere presuntuoso. Non rendere a nessuno male per male... Non vendicatevi, miei cari... Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene” (Rom. 12:16-21). Certamente la vita Cristiana pone la richiesta: “Ama il tuo prossimo come te stesso”, ma quello è solo *un riassunto* per ‘Non commettere adulterio’, ‘Non uccidere’, ‘Non rubare’, ‘Non desiderare’, e qualsiasi altro comandamento ci possa essere (Rom. 13:9), perché “l’amore è l’adempimento della legge” (v. 10). Questo significa che camminare nell’amore è fare tutto ciò che la legge comanda.

“Il Cristianesimo non è seguire una serie di regole” è dunque una dichiarazione molto fuorviante. Noi *non siamo giustificati* obbedendo ai comandamenti di Dio, dal momento che non avremmo potuto obbedirli prima di diventare Cristiani. Ma quando Dio ci ha salvati, ci ha donato lo Spirito Santo per *farci obbedire* alla sua legge: “ Vi darò un cuore nuovo e metterò in voi uno spirito nuovo; toglierò dalla vostra carne il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Metterò dentro di voi il mio Spirito e vi farò camminare nei miei statuti, e voi osserverete e metterete in pratica i miei decreti” (Ez. 36:26-27).

[1] Antinomista = contro la legge (N.d.T.)